



COSTRUIRE E RISANARE IN MODO SOSTENIBILE NELLE ALPI

MODULO 5: SITUAZIONE NEI PAESI ALPINI

PARTE C: ITALIA E SVIZZERA

**climalp, una campagna informativa
della CIPRA**



CIPRA

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	ITALIA	4
3	SVIZZERA	8
4	FONTI E LINK	12

Impressum

Editore: CIPRA International,
Im Bretscha 22, 9494 Schaan,
Liechtenstein
T +423 237 53 53, F +423 237 53 54
www.cipra.org

climalp in sintesi

climalp è una campagna d'informazione della CIPRA, che ha l'intento di promuovere, nell'arco alpino, un'edilizia ad alta efficienza energetica e l'utilizzo del legno regionale per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni. Il progetto climalp è stato sostenuto dal Principato del Liechtenstein, dalla Fondation Assistance e dalla Fondazione Karl Mayer.

Costruire e risanare in modo sostenibile nelle Alpi

Il rapporto di base «Costruire e risanare in modo sostenibile nelle Alpi» è articolato in cinque moduli:

- Modulo 1: Perché costruire in modo sostenibile?
- Modulo 2: L'energia e gli edifici
- Modulo 3: I materiali ecologici
- Modulo 4: Sobrietà e pianificazione del territorio
- Modulo 5: Situazione nei paesi alpini

Tutti i moduli sono scaricabili in formato pdf su: www.cipra.org/it/climalp

Autori: Francesco Pastorelli,
Giovanni Santachiara, Christian Lüthi,
Carole Piton,
Traduzione: Reinhold Ferrari, ALPS-LaRete
Lettorato: Nicoletta Piersantelli
Design: IDconnect AG
Layout: Anna-Sophie Pirtscher
Fotografia: Alexandre Mignotte, Heinz
Heiss, Franz Schultze, Zeitenspiegel,
CIPRA, Nasa Goddard
Aprile 2014

INTRODUZIONE

Il settore edilizio utilizza una notevole quantità di risorse, sotto forma di suolo, materie prime per la produzione dei materiali da costruzione, energia per la realizzazione delle opere, l'utilizzo e il riciclo degli edifici. Nell'arco alpino, però, queste risorse sono limitate e, in ogni caso, è comunque possibile procedere a costruzioni e a ristrutturazioni, seguendo delle modalità più responsabili e consapevoli: ad esempio, tenere in considerazione le sfide economiche e sociali prevedendo l'impiego di materiali ecologici e rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica per fare a meno del sistema di riscaldamento oppure avvalersi di energie rinnovabili.

Sono dieci anni che la CIPRA, attraverso il progetto climalp, sta conducendo una campagna informativa sulla costruzione sostenibile, una costruzione che sia efficiente da un punto di vista energetico e che utilizzi materiali ecologici e locali. Nel corso del 2014, la stessa CIPRA ha provveduto ad aggiornare il suo rapporto di base «Costruire e risanare in modo sostenibile nelle Alpi», articolato in una serie di moduli. Le tematiche affrontate, corredate da esempi rilevati nell'arco alpino, vertono sulla sobrietà, l'efficienza energetica, i materiali eco-compatibili e la pianificazione territoriale. La finalità perseguita dalla CIPRA è quella di informare sia l'opinione pubblica sia gli attori coinvolti nel settore delle costruzioni (committenza, finanziatori, esperti, studenti, ecc.) su come questo settore sia in grado di seguire un percorso in armonia con i principi dello sviluppo sostenibile. Non c'è che una occasione per costruire bene o per risanare bene un edificio! Le decisioni assunte all'inizio di un progetto devono essere improntate a una maggiore responsabilità e consapevolezza, allo scopo di limitare il nostro impatto sull'ambiente e di garantire in questo modo il benessere dei residenti.

Le leggi e le normative sono diverse in tutti i Paesi alpini. Il quinto e ultimo modulo della serie «**La situazione nei Paesi alpini**» fornisce quindi un quadro informativo e riassuntivo delle leggi, norme e label nel settore delle costruzioni e dell'energia. Inoltre si indicano le sovvenzioni e i finanziamenti disponibili per progetti di costruzione e di ristrutturazione. I contatti utili sono di supporto anche a livello personale per tutte le questioni riguardanti le costruzioni e i risanamenti sostenibili e la pianificazione territoriale.

Questo quaderno «Parte C» presenta la situazione in Italia e in Svizzera. La situazione degli altri Paesi alpini è disponibile negli altri quaderni nella/nelle rispettiva/e lingua/e nazionale/i (Parte A in tedesco, Parte B in francese, Parte D in sloveno).

ITALIA

2.1 LEGGI NELL'AMBITO DELLE COSTRUZIONI E DELL'ENERGIA

La legge 90/2013 è l'atto normativo di più recente emanazione e persegue l'adeguamento tardivo alla direttiva 2010/31 della UE.

La nuova legge, di cui saranno a breve pubblicati i decreti attuativi, costituisce il riferimento a livello nazionale per l'adozione di una metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici; per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica da applicarsi agli edifici nuovi e a quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti; per la definizione e diffusione di «edifici a energia quasi zero»; per il nuovo sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici (APE).

La 90/2013 riconferma la modalità di incentivazione introdotta dalla Finanziaria 2007 (detrazione d'imposta del 55%, portata oggi al 65%) degli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Il quadro risulta comunque instabile e non in grado di costituire un riferimento permanente: gli incentivi sono in questi anni stati sì prorogati, ma con scadenze a breve termine (l'ultima è di soli 6 mesi) e una perdurante incertezza sul futuro.

La 90/2013 ha integrato e sostituito il DLgs 192/2005, il successivo DLgs n. 311/2006 e il DPR 59/2009. La legislazione nazionale è ancora legata all'impostazione definita dalla Legge 10/91 e dai relativi decreti attuativi, tra cui la suddivisione del territorio nazionale in «zone climatiche».

Altri riferimenti significativi sono il DLgs 28/2011 che ha introdotto l'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno energetico con l'utilizzo di fonti rinnovabili, e il DLgs 115/2008 che ha inserito agevolazioni di tipo volumetrico per gli edifici di nuova realizzazione e per interventi di riqualificazione energetica.

2.2 STANDARDS, NORME E CERTIFICATI IN ITALIA

In Italia è obbligatorio, per tutti gli edifici di nuova costruzione o oggetto di ristrutturazione importante o di contratti di compravendita o affitto, l'Attestato di Prestazione Energetica che, in linea con la direttiva UE 2010/31, li classifica in base ai consumi per riscaldamento e climatizzazione. Questo sistema di certificazione, introdotto dalla legge 90/2013 in sostituzione dell'Attestato di Certificazione Energetica e ad oggi in attesa dei decreti che ne definiscano i metodi di calcolo, viene poi recepito dalle Regioni che sono tenute a legiferare in applicazione delle direttive UE.

Esiste inoltre un protocollo di riferimento a livello nazionale, ITACA, la cui applicazione, tuttora parziale e basata su un modello semplificato, risulta differenziata nei singoli territori regionali. Il protocollo ITACA si basa su schede di valutazione riguardanti il consumo delle risorse (energia, acqua, utilizzo di materiali) e i carichi ambientali (emissione gas serra, rifiuti solidi e liquidi, impermeabilizzazione del suolo).

Altri metodi di certificazione degli edifici si sono affermati comunque negli ultimi anni: CasaClima, sistema di valutazione della Provincia Autonoma di Bolzano e LEED, sviluppato negli Stati Uniti dalla U.S. Green Building Council.

2.3 **SOSTEGNO FINANZIARIO**

A LIVELLO NAZIONALE

- Detrazione fiscale del 55 % (65 % fino al 31/12/2013, 36 % dal 01/01/2014) in 10 anni per opere finalizzate alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente: interventi sull'involucro (serramenti, pareti perimetrali, solai, coperture), installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda, sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale, secondo specifici parametri di efficienza.

Fino al 31 dicembre 2013 è in vigore la detrazione del 50 % (36 % dal 2014) per interventi di ristrutturazione edilizia, valevole anche per lavori di risanamento energetico.

- Conto Energia, che ha introdotto modalità di incentivazione dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici attraverso l'applicazione di tariffe agevolanti; il V conto energia è terminato nel giugno 2013.
- Conto termico, che prevede l'erogazione in 2-5 anni di un contributo sulle spese sostenute da soggetti privati o pubblici per la sostituzione, o installazione, di impianti per la climatizzazione invernale ad alta efficienza o alimentati da fonti rinnovabili, e, solo per soggetti pubblici, anche per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici (isolamento involucro, installazione sistemi di schermatura/ombreggiamento).

A LIVELLO REGIONALE

A Livello regionale, il supporto finanziario in ambito di efficienza energetica degli edifici si concretizza nell'erogazione diretta di contributi. Tale supporto è legato all'utilizzo dei fondi della programmazione europea per lo sviluppo locale (POR, FESR, ecc) erogati per lo più attraverso la pubblicazione di bandi, o allo stanziamento di risorse nell'ambito di specifici programmi di sostegno (come nel caso del Trentino-Alto Adige o della Valle d'Aosta) spesso gestiti dalle società finanziarie pubbliche.

2.4 **INFORMAZIONI E CONTATTI**

ARES - Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile, Friuli Venezia Giulia

Viale della Vittoria, Maniago (PN)

+39 0427 70 93 26, aresfvg@aresfvg.it, www.aresfvg.it

Agenzia CasaClima - KlimaHaus

Via Macello 30 C, Bolzano

+39 0471 06 21 40, info@agenziacasaclima.it, www.agenziacasaclima.it

Agenzia Provinciale per l'energia – Provincia autonoma di Trento

Via Gilli 4, Trento

+39 0461 49 51 11, agenzia.energia@provincia.tn.it, www.energia.provincia.tn.it

**Centro Osservazione e Attività sull'Energia - Sportello Info Energia
Chez Nous**

Via Duc, 3, 11100 Aosta
+39 800 60 41 10, infoenergia@regione.vda.it,
www.regione.vda.it/energia/centro_osservazione_energia/default_i.asp

Agenzia Regionale per l'Energia - Liguria

Via XX Settembre, 41 Genova
+39 010 54 88 730, are@areliguria.it, www.areliguria.it

Agenzia Energia e Ambiente di Torino

Via Livorno 60, Torino
+39 011 22 57 23 75 37, energiatorino@envipark.com,
www.torinoenergiambiente.com

Organization: AGENZIA PER L'ENERGIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Via Felice Cavallotti 4, Cuneo
+39 0171 60 13 12, info@agengrandita.it, www.agengrandita.it

Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia

Piazza S. Eusebio n.5, Vercelli
+39 0161 22 64 66, apevv@apevv.it, www.apevv.it

ENER.BIT srl

Viale Roma 14, Biella
+39 015 40 58 52, info@enerbit.it, www.enerbit.it/on-line/Home.html

Agenzia Veneziana per l'Energia (AGIRE)

Via delle Industrie 17/A, Venezia Marghera
+39 041 50 942 50, direzione@veneziaenergia.it, www.veneziaenergia.it/

Agenzia per l'energia della provincia di Padova

+39 049 820 18 84, agenergia@provincia.padova.it

Vi.energia

Via Europa Unita, 12 - Vicenza
+39 0445 864788, vicenza@vienergia.it, www.vienergia.it/a_ITA_1_1.html

Infoenergia Provincia Milano

Corso di Porta Vittoria, 27 Milano
+39 02 7740.3535, info@infoenergia.eu, www.infoenergia.eu

A.G.I.R.E. - Agenzia per la gestione intelligente delle risorse energetiche - Mantova

Piazza Sordello, 43 Mantova
+39 03 76 22 96 94, info@agirenet.it, www.agirenet.it

Organization: Sportello EnergiaComo

Via Borgovico, 148 Torino
+39 031 23 03 12, infoenergia@provincia.como.it, www.agirenet.it

Kyoto Club

Via Genova, 23 Roma
+39 06 48 55 39, informazioni@kyotoclub.org, www.kyotoclub.org

Passive House Institute Italia

via Parma, 76/6 Bolzano

www.phi-italia.it

Organization: Associazione Nazionale Architettura Bioecologica

Via Cipro, 30 Brescia

+39 030 22 33 1, info@anab.it, www.anab.it

SVIZZERA

3.1 LEGGI NELL'AMBITO DELLE COSTRUZIONI E DELL'ENERGIA

Costituzione federale della Confederazione Svizzera (CF)

L'art. 89 impegna la Confederazione e i Cantoni, nell'ambito delle loro competenze, ad adoperarsi per un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico, nonché per un consumo energetico parsimonioso e razionale. A tal fine la Confederazione stabilisce principi ed emana prescrizioni sul consumo energetico d'impianti, veicoli e apparecchi. Promuove lo sviluppo di tecniche energetiche, in particolare nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Le misure concernenti il consumo di energia negli edifici competono in primo luogo ai Cantoni.

Legge sull'energia (LEne)

La Legge sull'energia promuove l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia, favorendo un maggiore impiego delle energie indigene e rinnovabili. (art. 1). In base all'art 3, comma 4, possono essere ordinati provvedimenti solo a condizione che siano sostenibili economicamente. I Cantoni sono però tenuti ad istituire condizioni quadro favorevoli all'impiego parsimonioso e razionale dell'energia e all'impiego di energie rinnovabili (art. 9). A tal fine emanano disposizioni e sostengono l'attuazione dei pertinenti standard di consumo. Sono previsti anche l'informazione e la consulenza dell'opinione pubblica e delle autorità, la formazione e il perfezionamento degli specialisti dell'energia e la promozione delle attività di ricerca (art. 10-12). La Confederazione assicura le norme di legge atte a promuovere l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia.

Ordinanza sull'energia (OEn)

Nell'emanare le disposizioni atte a promuovere l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia e un maggiore impiego delle energie indigene e rinnovabili, i Cantoni si orientano a criteri armonizzati tra i Cantoni stessi. (art. 11a; vedi anche il documento integrativo Modelli di prescrizioni energetiche dei Cantoni 2008.pdf). Il finanziamento diretto da parte della Confederazione è possibile solo se si tratta di progetti nell'interesse della Svizzera e di grande importanza per la politica energetica della Confederazione («progetti dimostrativi»), oppure se il progetto è situato sul territorio di parecchi Cantoni. (art. 16). Attraverso il Programma Edifici dei Cantoni vengono sostenuti progetti per la riduzione delle emissioni di CO₂ in grande stile (vedi 3.1). Accanto ai Cantoni, la Confederazione può sostenere con propri contributi i programmi che promuovono un impiego parsimonioso e razionale dell'energia (p. es. con il Programma Edifici nell'ambito del programma EnergiaSvizzera, possono essere erogate somme notevoli per il risanamento di edifici).

Legge sul CO₂

La legge si prefigge di ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 20% entro il 2020 (rispetto alle emissioni 1990). Sulla base dello stato attuale della tecnica i Cantoni sono tenuti ad emanare standard edilizi per le nuove e le vecchie costruzioni, affinché le emissioni di CO₂ prodotte dagli edifici riscaldati con agenti energetici fossili siano ridotte conformemente agli obiettivi (art. 9). La legge stabilisce anche una tassa sulla produzione, estrazione e importazione di combustibili (fossili) i cui proventi devono essere utilizzati per un terzo per provvedimenti di riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici.

Legge federale concernente i prodotti da costruzione (LProdC)

Questa legge stabilisce che i prodotti da costruzione possono essere messi in commercio solo se le opere per le quali sono adeguatamente impiegati soddisfano i requisiti relativi all'impiego parsimonioso e razionale dell'energia.

Leggi cantonali

La Conferenza dei Direttori cantonali dell'energia ha emanato i Modelli di prescrizioni energetiche dei Cantoni (MoPEC) che la maggior parte dei Cantoni recepisce in maniera più o meno completa nelle leggi o negli ordinamenti cantonali sull'energia. In tal modo, il consumo per riscaldamento nelle nuove costruzioni è limitato a 48kW/h per m² (superficie energetica di riferimento). Dai proventi sulla tassa del CO₂, i Cantoni ottengono dalla Confederazione un notevole contributo per il Programma Edifici che sostiene il risanamento degli edifici.

Attualmente i Modelli di prescrizione vengono revisionati e con ogni probabilità nella primavera del 2014 verrà approvata la nuova versione (più restrittiva).

Elenco e confronto fra le leggi cantonali:

www.news.admin.ch/NSBSubscriber/message/attachments/32069.pdf

www.news.admin.ch/NSBSubscriber/message/attachments/32063.pdf (Analisi dell'efficacia)

3.2 STANDARD, NORME E CERTIFICATI IN SVIZZERA

Città dell'energia (www.energiestadt.ch/it/il-label)

Il label Città dell'energia è un riconoscimento per i Comuni e le città che adottano una politica energetica comunale sostenibile. Le Città dell'energia promuovono le energie rinnovabili, una mobilità sostenibile e utilizzano in modo efficiente le risorse. Questo label è concesso anche alle regioni e consente loro, tramite progetti, di effettuare miglioramenti energetici conformemente alle proprie esigenze.

Minergie (www.minergie.ch)

Minergie è il principale standard di costruzione per edifici in Svizzera. Definisce i presupposti in relazione all'utilizzo dell'energia e alla ventilazione. Se i requisiti sono soddisfatti si possono assegnare i label «Minergie» (38kW/m²), «Minergie-ECO», «Minergie-P» (30kW/m²), «Minergie-P-ECO», «Minergie-A» (0kW/m²) e «Minergie-A-ECO», a seconda dell'efficienza dell'edificio certificato.

Edificio a 2000watt (<http://www.2000watt.ch/it/per-edifici-e-aree>)

L'Edificio a 2000watt non è un label vero e proprio, ma un impegno verso una Società a 2000 Watt. La Società a 2000 Watt è un concept basato sui calcoli del Politecnico federale di Zurigo secondo cui - per poter conservare l'equilibrio ecologico - ogni persona sul pianeta dovrebbe consumare un massimo di 2000

Watt. La base è rappresentata da Quaderni tecnici SIA 2032 Energia grigia negli edifici e SIA 2039 Mobilità – Fabbisogno energetico in funzione dell'ubicazione dell'edificio.

Modelli di prescrizioni energetiche dei Cantoni (MoPEC, 2008)

I MoPEC rappresentano un pacchetto complessivo di norme energetiche nell'ambito delle costruzioni, elaborato dall'insieme dei Cantoni svizzeri. In tal modo i requisiti delle nuove costruzioni e delle grandi ristrutturazioni vengono resi più severi e corrispondono all'incirca al livello dello standard Minergie.

Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE) (www.geak.ch)

Il CECE indica i consumi energetici standard di un edificio abitativo, amministrativo, ripartiti tra riscaldamento, acqua calda, illuminazione e altri consumi elettrici. La forma standardizzata consente di confrontare edifici e di valutare eventuali provvedimenti di miglioramento.

3.3

SOSTEGNO FINANZIARIO

Il Programma Edifici

Il Programma Edifici incentiva con sovvenzioni in tutta la Svizzera il risanamento energetico degli edifici e, nella maggior parte dei Cantoni, l'impiego di energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'ottimizzazione della tecnica degli edifici.

www.dasgebäudeprogramm.ch/index.php/de

Fondazione Svizzera per il clima

La Fondazione Svizzera per il clima sovvenziona le piccole e medie imprese (PMI) che contribuiscono alla protezione del clima. La Fondazione raccoglie i fondi derivanti dal rimborso della tassa d'incentivazione sul CO₂ per finanziare progetti a cura di PMI svizzere e del Liechtenstein.

www.klimastiftung.ch

RIC (Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica)

La Rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) è uno strumento della Confederazione avente lo scopo di promuovere la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

www.bfe.admin.ch/themen/00612/02073/index.html

Enerprice Partners AG

La Enerprice Partners AG è un'azienda che promuove la ventilazione ad alta efficienza energetica nonché impianti per la produzione di aria compressa e di materiali da costruzione.

Technopark Luzern, 6039 Root Längenbold, +41 (0)41 450 54 00,
info@enerprice-partners.ch

SvizzeraEnergia piattaforma di informazione

SvizzeraEnergia aiuta ad individuare incentivi finanziari per costruzioni e risanamenti tramite la ricerca per parole chiave e CAP sotto

<http://www.svizzeraenergia.ch/it-ch/home.aspx>

3.4 **INFORMAZIONI E CONTATTI**

Ufficio federale dell'energia UFE

3003 Berna, +41 (0)31 322 56 11, olivier.meile@bfe.admin.ch,
www.bfe.admin.ch

Programma SvizzeraEnergia

Ufficio federale dell'energia UFE, 3003 Berna, +41 (0)848 444 444,
www.energieschweiz.ch/de-ch/utilities/ueber-energieschweiz/beratung.aspx

Segretariato nazionale dell'Associazione Città dell'energia

Robert Horbaty, Enco Energie-Consulting AG, Munzachstrasse 4, 4410 Liestal,
+41 (0)61 965 99 00, info@energiestadt.ch, www.energiestadt.ch

FONTI E LINK

Fonti:

- «Edifici energeticamente efficienti costruiti con legno regionale nello spazio alpino», 2004, CIPRA
- «Costruire e risanare nel cambiamento climatico», 2009, CIPRA

Ricerche svolte dai rappresentanti nazionali della CIPRA:

- CIPRA Francia: Floriane Le Borgne, Jean-Loup Bertez
- CIPRA Italia: Francesco Pastorelli, Giovanni Santachiara
- CIPRA Svizzera: Christian Lüthi, Elmar Grosse-Ruse
- CIPRA Germania: Stefan Witt
- CIPRA Slovenia: Anamarija Jere, Tomislav Tkalec, Matevž Granda

Altri link utili:

www.cipra.org/it/climalp